

Comune di Anela



# Comune di Anela

## Provincia di Sassari

Via Pascoli n°5 07010 Anela

Tel. 079/799046 fax 079/799288

P.I.00237220900

Ufficio di Segreteria

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 03  
Del  
31/01/2018**OGGETTO:****APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI E INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE.**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **10,45** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

| Cognome e Nome            | Incarico  | Presente | Assente |
|---------------------------|-----------|----------|---------|
| Dr. Antonio Damiano Mulas | Sindaco   | <b>X</b> |         |
| Dr. Giangiuseppe Nurra    | Assessore | <b>X</b> |         |
| Sig. Cosseddu Francesco   | Assessore | <b>X</b> |         |
| Sig. Nasone Roberto       | Assessore | <b>X</b> |         |

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n° 267/2000 il Segretario Comunale **Dr. Luigi Pirisi**.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, il quale dispone che " *Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";

**VISTA** la determinazione n. 4/2012 con la quale l'A.V.C.P., si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, precisando che " *mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per color o che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)*";

**ATTESO** che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità, evidenziando che *"I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti"*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto: *"Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità"*, con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;

**DATO ATTO** che, con nota prot. N. 5294 del 27 luglio 2015 la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno informato i Comuni sulla sottoscrizione del protocollo d'intesa, in data 15 giugno 2015, tra i predetti enti e la Transparency International Italia, per l'adozione e l'utilizzo dei patti d'integrità, al fine di assicurare una più intensa collaborazione interistituzionale che abbia come obiettivo la prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale;

**VISTO** il modello di Patto di Integrità adottato nell'ambito del sopra citato Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015;

**RITENUTO** opportuno recepire ed adottare il suddetto modello, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e di dare l'indirizzo ai Responsabili di Settore di prevedere nelle procedure di acquisizione di lavori e forniture di beni e servizi, l'inserimento del "Patto di Integrità";

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 48;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n° 1 del 31/01/2018 di Approvazione Piano Triennale Per La Prevenzione Della Corruzione 2018/2020;

**DATO ATTO** che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile poiché il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rilasciato dal Segretario comunale;

**Con** voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

## **DELIBERA**

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto: *"Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art.4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità"*, con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;
3. Di recepire ed adottare il suddetto modello allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e di disporre l'utilizzo obbligatorio, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, in tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi ovvero di concessione, inclusi gli affidamenti diretti, attivate da questo Ente;

Di disporre che:

4. il "Patto di integrità" debba essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;
5. negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito venga inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";
6. Di dare mandato ai Responsabili dei settori, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere preliminarmente il Patto di integrità;
7. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione resa all'unanimità, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**

**F.to Dr. Antonio Damiano Mulas**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**

---

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile art. 49 comma 2 TUE

**Data 31/01/2018**

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**

F.to Francesco Bulla

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile art. 49 comma 2 TUE

**Data \_\_/\_\_/\_\_**

**Il Responsabile del Servizio**

---

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

**Data 05/02/2018**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**

---

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il giorno **31/01/2018** perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi (dell'art. 134, c.4).

**Data 05/02/2018**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**

---

**1.** E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

**Data \_\_/\_\_/\_\_**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Luigi Pirisi**